



SEPTEMBER 8 - 12, 2023 Vicenza | Italy

Co-located with



8 - 10 SEPTEMBER 2023  
Vicenza, Italy

Co-located with



madeinitaly.gov.it



VICENZAORO.COM

Organized by

ITALIAN  
EXHIBITION  
GROUP

PRESS

Nota stampa n. 11

## IEG, VICENZAORO SEPTEMBER INAUGURATA CON IL SALUTO DEL MINISTRO URSO

- **Cerimonia di apertura nel ricordo di Lorenzo Cagnoni, presidente di Italian Exhibition Group. L'AD Peraboni: «L'uomo che ha contribuito a costruire le eccellenze di IEG»**
- **Da oggi sino a martedì 12 nel quartiere fieristico vicentino oltre 1.200 brand espositori da 34 Paesi, 400 *hosted buyer* esteri provenienti da 69 Paesi**
- **Export +9,3% per il settore orafa gioielliero nei primi cinque mesi dell'anno rispetto al 2022, per un valore di 4,36 miliardi di euro. Fatturato del primo semestre a +10,2%**
- **USA ancora primo mercato per il Made in Italy con 583 mln di euro di valore**

[vicenzaoro.com](http://vicenzaoro.com) | [#discovermore](https://twitter.com/discovermore)

Vicenza, 8 settembre 2023 – Inaugurata oggi con il saluto del ministro del made in Italy **Adolfo Urso** **Vicenzaoro September – The Jewellery Boutique Show**, il salone internazionale di Italian Exhibition Group dedicato all'industry orafa-gioielliera, **sino a martedì 12**, nel quartiere fieristico di Vicenza

### VICENZAORO VALORIZZA L'ITALIA TRA I PRIMI 10 PAESI ESPORTATORI DI SETTORE

«Ancora una volta la kermesse vicentina offre l'occasione per valorizzare un comparto in grado di portare il nostro Paese tra i primi 10 esportatori mondiali di gioielleria e oreficeria, grazie alla sua capacità di resistere e andare oltre i momenti più difficili: e di quasi 10 miliardi il valore delle esportazioni del 2022 in aumento del 40,0% sul 2019, anno di riferimento pre-Covid. Il Governo ha guardato da subito al vostro settore con estremo interesse e favore perché siete in grado di racchiudere l'essenza del Made in Italy: tradizione, qualità, innovazione e creazione artistica», ha voluto sottolineare il ministro Urso nel suo saluto.

### VICENZAORO: L'OPENING

La cerimonia inaugurale della manifestazione, nel ricordo di **Lorenzo Cagnoni**. Il presidente di **Italian Exhibition Group** scomparso martedì all'età di 84 anni. «Una grande *community* qui a Vicenza si è stretta attorno all'uomo che ha contribuito a costruire tutte le eccellenze che sono nel portafoglio di Italian Exhibition Group», nelle parole di **Corrado Peraboni**, amministratore delegato di IEG che ha ringraziato il presidente della Regione Veneto Luca Zaia per il suo messaggio augurale per Vicenzaoro. Assieme all'amministratore delegato di IEG, hanno portato i loro saluti istituzionali il sindaco di Vicenza **Giacomo Possamai**, il presidente della Provincia di Vicenza **Andrea Nardin**, l'Assessore allo Sviluppo economico della Regione Veneto **Roberto Marcato**, il Presidente di ICE **Matteo Zoppas** e **Claudia Piaserico**, Presidente Federorafi (tutte le dichiarazioni in allegato).

### I DATI DI SETTORE, EXPORT E FATTURATO

Continua il trend positivo dell'export per il settore orafa-gioielliero italiano. Nei primi cinque mesi dell'anno, secondo i dati elaborati per Federorafi dal Centro Studi di Confindustria Moda le vendite estere sono salite globalmente del 9,3%, per un valore di 4,36 miliardi di euro, con gli Usa ancora primo mercato per il Made in Italy, con 583 mln di euro di valore (elab. Centro Studi di Confindustria Moda su dati ISTAT per Federorafi). Mentre il **Club degli Orafi Italia** ha presentato a Vicenzaoro l'indagine congiunturale realizzata in collaborazione con la Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo che ha aggiornato su base semestrale la variazione del fatturato di settore a un +10,2%, migliore del sistema moda e della media del manifatturiero

italiano. Sentiment positivo tra gli operatori intervistati, con il 39% che prevede un incremento del fatturato (percentuale sostanzialmente allineata al 44% rilevato a fine 2022), a dimostrazione di una tenuta delle aspettative; la revisione più significativa ha riguardato il mercato interno da parte delle imprese di minori dimensioni: dal 36% che prevedevano una crescita nella rilevazione di dicembre la percentuale scende al 23%, mentre le attese sono state riviste al rialzo dalle imprese medio-grandi in riferimento ai mercati esteri, da 61% a 67%.

### RESPIRO SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE

Da oggi sino a martedì 12 settembre, il salone internazionale b2b di **Italian Exhibition Group** ospita nell'intero quartiere fieristico di Vicenza **oltre 1.200 brand espositori** da 34 Paesi, con gli internazionali che per questa edizione coprono il 40% della superficie espositiva in fiera. Sono **400 i buyer ospitati**, in arrivo da tutto il mondo (69 i paesi di provenienza totali) e in particolare da USA, Medio Oriente e Cina, grazie al programma di incoming attivato con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e dell'**Agenzia ICE** - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

### LE NUOVE COLLEZIONI DEL GIOIELLO, LO SGUARDO AL FUTURO DELLE TENDENZE

Cosa troverà a partire dalla giornata di oggi, sino a martedì, in fiera, la community internazionale? Le nuove collezioni delle *maison* di alta gioielleria e di quella contemporanea, sino alle pietre preziose e semilavorati, che si completano nelle soluzioni più di tendenza del packaging, la spinta innovatrice della tecnologia delle startup: la filiera completa che mette insieme Made in Italy e Le tendenze di stile dei designer emergenti e l'anteprima mondiale del nuovo **Trendbook 2025+** di **Trendvision Jewellery + Forecasting**, l'Osservatorio indipendente di IEG che traccia l'evoluzione del gioiello e dei consumi nel segmento lusso per i prossimi 18 mesi su scala globale con il tema portante sulla AI. Tema che sarà ripreso anche da **CIBJO**, la confederazione mondiale della gioielleria, in uno dei suoi eventi, che compongono il calendario di eventi con le voci più autorevoli dell'industry.

### LE LANCETTE: TIME E VO'CLOCK PRIVÉ

**TIME**, per la *business community* degli operatori della distribuzione internazionale dell'orologio contemporaneo. **VO'Clock Privé** dedicata alla cultura e alla passione per l'alta orologeria, con accesso al pubblico da oggi a domenica 10 (previa prenotazione sul sito di Vicenzaoro). Il salone di IEG irrobustisce la presenza delle lancette per due pubblici distinti, con l'obiettivo di portare a Vicenza i marchi di riferimento dei segnatempo, quelli emergenti indipendenti, micro-brand e la filiera della componentistica; assieme ai massimi esperti del settore, che, nel caso di VO'Clock Privé saranno protagonisti di seminari formativi di alto profilo tecnico e di divulgazione per cultori o neofiti dell'orologio.

### TOP BRAND DELL'ALTA GIOIELLERIA

Tra i top brand presenti al salone di Italian Exhibition Group, le creazioni senza tempo di **Damiani, Roberto Coin** con le sue collezioni colorate dalle linee pulite e inconfondibili, la valenzana **Crivelli**, che accosta pietre preziose ai diversi toni dell'oro, la vicentina **FOPE**, con la sua tecnologia brevettata di piccole molle che rendono le catene a maglia d'oro flessibili, la fiorentina **Annamaria Cammilli**, che della ricerca sulle superfici e textures dell'oro ha fatto un'arte. E ancora: **Roberto De Meglio**, la valenzana **Palmiero**, il gruppo genovese **Gismondi 1754**. La gioielleria classica di tradizione veneta e piemontese: **Leo Pizzo, Mirco Visconti, Davite & Delucchi, Giorgio Visconti, World Diamond Group**. Tra gli internazionali, la tedesca **Schreiner Fine Jewellery**, nota per le sue lussuose creazioni scelte dalle case reali di molti Paesi, al brand inglese **Yoko London**, che seleziona le perle più insolite per colore e dimensione presenti sul mercato; la spagnola **Dámaso Martínez**, e **Autore**, tra le più grandi aziende al mondo di perle dei mari del Sud. La maison tedesca **Stenzhorn** e la sua incastonatura invisibile, la francese **Akillis**, con i suoi gioielli dallo stile rock.

### PARTNER E STAKEHOLDER

La manifestazione vede la partecipazione di tutte le voci del settore, istituzioni e associazioni di categoria, da **Confindustria Federorafi, Confartigianato Orafi, Confcommercio Federpreziosi, CNA Orafi, Confimi Industria Categoria Orafa ed Argentiera ad Assogemme, Assocoral, AFEMO - Associazione Fabbricanti Esportatori Macchinari per Oreficeria** e **CIBJO**, che contribuiscono all'agenda della manifestazione e ai talk in programma per le cinque giornate del salone internazionale del gioiello e dell'oreficeria di IEG.

## VICENZAORO SEPTEMBER, LE DICHIARAZIONI ALLA CERIMONIA DI APERTURA

**Corrado Peraboni**, amministratore delegato di IEG: «Attorno a Lorenzo Cagnoni, l'uomo che ha contribuito a costruire tutte le eccellenze che sono nel portafoglio di Italian Exhibition Group, qui a Vicenza si è stretta una grande community. La sua visione continua e guarda lontano: il presidente si è impegnato per anni per rendere possibile con i nostri stakeholder un importante intervento di riqualificazione del quartiere fieristico di Vicenza, che non è intenzione di questo Gruppo lasciar cadere. In uno sforzo che deriva dalla sua convinzione: mantenere, anche durante i lavori, Vicenzaoro nella sua attuale sede».

**Giacomo Possamai**, sindaco di Vicenza: «L'edizione settembrina di Vicenzaoro si preannuncia nuovamente come un evento di grandissimo successo. La manifestazione fieristica, leader in Europa, è la più longeva del settore (nel 2024 si celebrerà il 70° anniversario) ed è nella top three delle fiere B2B di gioielleria al mondo, insieme ai saloni di Hong Kong e Las Vegas. Un grande orgoglio per la nostra città, che accoglierà nei prossimi giorni più di 1.200 i brand espositori in arrivo da 34 Paesi e 400 buyer esteri, dando dimostrazione, attraverso IEG, di una solida capacità nell'aprire le porte al mondo del lusso. IEG ha avuto risultati straordinari in questi anni e proprio alla luce di ciò con il presidente Cagnoni stiamo dialogando per definire tutti gli aspetti progettuali legati alla riqualificazione del quartiere fieristico che sia al passo coi tempi e a servizio non solo della città, ma dell'intera provincia».

**Andrea Nardin**, presidente Provincia di Vicenza: «Vicenza Oro è storicamente la fiera di Vicenza. Quella che per numeri, per indotto, per importanza ha fatto conoscere nel mondo la nostra città e soprattutto ha portato il mondo nella nostra città. È a Vicenza che da anni il mercato dell'oro e dei preziosi si confronta, si conosce e, soprattutto, si sviluppa. Gli artigiani, i piccoli laboratori che costellavano il nostro territorio, sono diventati produttori in grado di rapportarsi e di affermarsi nei mercati internazionali. Merito di talento e di creatività, di conoscenze tecniche e di genialità che sono le materie prime di un prodotto di qualità. Vicenza Oro è nel tempo cresciuta abbracciando il mondo dei gioielli, delle pietre preziose e, più recentemente, dell'orologeria. Abbiamo sempre guardato avanti, abbiamo sempre pensato in grande. E mi fa piacere constatare che anche IEG, che si conferma leader in Italia e nel mondo, la pensi come noi, tanto da programmare investimenti a Vicenza. Una volontà che non possiamo che condividere, nel comune intento di mantenere Vicenza, e in particolare Vicenza Oro, un punto di riferimento per i mercati internazionali. Dove si parla di economia, lavoro, commercio, ma dove si trova anche ospitalità, accoglienza, e un territorio da visitare e da vivere».

**Claudia Piaserico**, presidente di Confindustria Federorafi: «Questa edizione di Vicenzaoro si inserisce in una situazione molto particolare per il settore del prezioso. Infatti, dopo due anni di straordinarie performance, in questi ultimi mesi si è verificato il prevedibile rallentamento. Ciononostante, l'export complessivo dei primi 5 mesi è ancora ampiamente positivo (+9,3%) e la produzione industriale, grazie al boost dei primi mesi, si è mantenuta sui livelli di un anno addietro (-0,1%) a differenza di molti altri settori manifatturieri italiani che mostrano invece sensibili arretramenti. Siamo quindi entrati nella fase dove le imprese dovranno essere in grado di consolidare la crescita. Da questo punto di vista mi confortano i dati occupazionali del primo semestre (+1,5%). Dalla manifestazione alle porte mi attendo le conferme dai buyer internazionali e dal dettaglio italiano così da poterci proiettare al meglio già nel 2024. Se arriveranno le risposte attese affronteremo con ancora più vigore i tanti ostacoli che stanno gravando sulle nostre imprese come l'inflazione, le frenate di alcuni mercati come quello tedesco o le difficoltà della Cina ad aprirsi al made in Italy, nonché il protrarsi del conflitto russo-ucraino.

**Roberto Marcato**, assessore allo Sviluppo economico, Regione Veneto: «Del presidente Cagnoni ho sempre apprezzato il garbo, la delicatezza, la velocità di pensiero, qualità che mancheranno a tutti noi e che rendono difficile questo momento inaugurale. Il salone fieristico che prende il via oggi parte con numeri che ci fanno ben sperare per il futuro del tessuto economico del nostro territorio. Il 2022 ha visto una crescita rispetto al 2020 dell'export del 105 per cento che racconta la capacità rabbiosa del Veneto di reagire davanti alle criticità. Da sempre. Ancora, due terzi delle imprese di questo settore sono iscritte nell'albo assegnatari di marchi e questo dà la misura della qualità che possiamo esprimere. Noi possiamo essere competitivi solo così, dando

qualità che non è replicabile in nessuna parte del mondo. La capacità che ha questa terra di regalare emozioni, il bello e il lusso non esiste in nessun altro luogo».

**Matteo Zoppas**, presidente Agenzia ICE: «L'arte orafa è un simbolo della tradizione manifatturiera italiana, la cui qualità è da secoli apprezzata in tutto il mondo. Sono tante le sfide che il settore ha dovuto affrontare negli ultimi anni, tra crisi pandemica, aumento dei costi energetici, particolarmente impattanti, e la difficoltà a reperire materie prime e manodopera. Eppure, gli obiettivi raggiunti sono stati formidabili e i risultati di export lo confermano. Nel 2022, la quasi totalità del fatturato del comparto, circa 10 miliardi di euro, è stata realizzata grazie alle esportazioni, che hanno raggiunto i 9,7 miliardi di euro (+ 19,5% sul 2021; +36,8% sul 2019) e si sono confermate nei primi cinque mesi del 2023: 4,3 miliardi di euro (+7,7% YoY al netto della bigiotteria). I distretti orafi raccolgono, in tutta la penisola, quasi 7 mila aziende che ICE vuole supportare nei trend che si stanno definendo: dall'ulteriore crescita sui mercati mondiali, all'innovazione legata al digitale e alle nuove tecnologie, dalla sostenibilità alla lotta alla contraffazione. Si spiega così il nostro sostegno a Vicenzaoro, che offre un'occasione unica di matchmaking tra aziende italiane e buyer stranieri (100 in questa edizione soprattutto da Usa, Sud Est Asiatico e Africa Sub Sahariana più ulteriore contributo per l'assistenza di altri 300 operatori). Tra le nuove iniziative promozionali che stiamo attivando in collaborazione con Federoraf, un progetto di influencer marketing per sensibilizzare i giovani consumatori di Usa e Regno Unito e lo scouting di nuove partnership con enti nazionali e produttori di Paesi strategici dell'Africa Sub Sahariana».

#### **PRESS CONTACT IEG**

head of media relation & corporate communication: Elisabetta Vitali; press office manager: MarcoForcellini; international press office coordinator: Silvia Giorgi; [media@iegexpo.it](mailto:media@iegexpo.it)

Trade press office coordinator Jewellery & Fashion Division: Michela Moneta

#### **MEDIA AGENCY VICENZAORO: MY PR Lab T. +39 0444.512550**

Filippo Nani, [filippo.nani@myprlab.it](mailto:filippo.nani@myprlab.it); Giulia Lucchini, +39 348 7853679, [giulia.lucchini@myprlab.it](mailto:giulia.lucchini@myprlab.it); Enrico Bellinelli, +39 392 748 0967, [enrico.bellinelli@myprlab.it](mailto:enrico.bellinelli@myprlab.it)



Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato